

Cercare un lavoro Il lavoro di cercare lavoro

Cercare lavoro è un duro lavoro. E' bene tener presente che, per un complesso di ragioni che non possono essere analizzate in questa sede, nel nostro Paese solo una percentuale minima dei rapporti di lavoro si costituisce per il tramite dei servizi per l'impiego. Ciò significa che ciascuno di noi, quando cerca un lavoro, deve affidarsi a canali diversissimi e spesso non particolarmente strutturati e, in secondo luogo, che per chi cerca lavoro è necessario un di più di impegno e di applicazione personale nello svolgimento della ricerca. In questa sede, ci limitiamo a fornirvi alcuni suggerimenti, collaudati dall'esperienza di numerosi giovani che così hanno cercato e trovato il loro lavoro.

Prima di intraprendere materialmente la ricerca dobbiamo interrogarci molto seriamente sulle nostre caratteristiche professionali e personali, in modo da poterci proporre sul mercato con le idee più chiare ed evitare di perdere più tempo del necessario.

Spesso pensiamo e diciamo di essere disposti a fare di tutto pur di lavorare, ma non possiamo cercare tutto: è come dire di non saper fare niente e, quindi, di non poter essere scelti da nessuno.

Quindi, prima di tutto, una attenta autoanalisi sulle vostre competenze, conoscenze, capacità e, perché no, aspettative.

Poi, analisi del contesto nel quale viviamo: è possibile che le vostre aspettative vengano soddisfatte in questo contesto? In questo contesto esiste un'offerta di lavoro che corrisponda alle competenze possedute? Come intervenire per modificare e approfondire le nostre competenze professionali?

Quindi, valutiamo:

- il nostro curriculum scolastico;
- le altre esperienze di formazione;
- le nostre esperienze professionali, nessuna esclusa;
- la conoscenza delle lingue straniere;
- le competenze informatiche;
- i viaggi;
- gli hobbies (spesso sono fonti di "formazione" non facilmente riconosciute come tali);
- le nostre aspirazioni personali.

Se le nostre aspirazioni non possono essere raggiunte, perché magari abbiamo interrotto gli studi, assicuriamoci di darci una spiegazione sincera e, in ogni caso, di sapere esattamente cosa dovremmo fare per riprendere il percorso sospeso. Può capitare che - proprio mentre si inizia una ricerca di lavoro - si riscopra la volontà di investire sulla propria formazione ... a questo riguardo, vi suggeriamo di consultare le pagine di questo sito dedicate all'orientamento e alla formazione. Ma adesso pensiamo alla ricerca del lavoro: chiediamoci dove siamo disposti a lavorare (nella nostra città, nella provincia, in Sardegna, dove c'è il lavoro che cerchiamo ...). Costruiamo un calendario di lavoro che preveda tutti i passi necessari per cercare il lavoro e che ci permetta di far assumere la maggiore visibilità possibile alla nostra candidatura e di farci stabilire il maggior numero di contatti con potenziali datori di lavoro.

Pertanto:

- scriviamo il nostro curriculum vitae;
- iscriviamoci alle liste del collocamento (è necessario anche per ragioni amministrative);
- iscriviamoci alle agenzie di collocamento privato;
- candidiamoci presso le agenzie di somministrazione di lavoro;
- selezioniamo le aziende che ci interessano e costruiamo il loro indirizzario;
- inviamo una lettera di autocandidatura per richiedere un colloquio alle aziende che ci interessano;
- rispondiamo agli annunci pubblicati sui giornali;

- pubblichiamo, soprattutto se riteniamo che aspetti particolari del nostro profilo possano essere particolarmente valorizzati, annunci sui giornali di inserzioni gratuite;
- segnaliamo agli amici, ai parenti ed ai conoscenti le ricerche che stiamo facendo (può essere utile, perlomeno perché questo impegno migliora il clima intorno a noi e poi ... quattro occhi vedono meglio di due ...)

Per approfondimenti vedi i siti linkati.